

Gli Appuntamenti

***Domenica 1 novembre: Solennità di tutti i Santi.**

Ore 15.00 **Vespri e processione al cimitero.** Segue **animazione e merenda** per ragazzi in oratorio; in serata ore 19.00 pizzata per festeggiare don Francesco (isciversi al bar dell'oratorio); ore 20.30 **Concerto di Ognissanti** (maestro Roberto Mucci) in chiesa parrocchiale.

***Lunedì 2 nov. Commemorazione fedeli defunti:**

ore 15.00 **Messa al cimitero in ricordo dei sacerdoti e parroci defunti;** ore 20.30 **concelebrazione in chiesa parrocchiale con il ricordo dei defunti dell'anno** (nov. 08-nov.09). Per tutta la settimana **messa al cimitero ore 15.00.**

***Mercoledì 4 ore 14.30 L'appuntamento in oratorio;**

ore 20.30 Incontro **catechisti.**

***Giovedì 5 ore 20.30 Incontro giovani.**

***Venerdì 6 Primo del mese: ore 20.30 Adorazione comunitaria in chiesa parrocchiale con la prima benedizione di don Francesco.**

***Sabato 7 ore 20.30 Inizio Rassegna dialettale** nel teatro dell'oratorio rinnovato: "I vocor a fa i solcc" (della Compagnia XXIII maggio, Lurano).

***Domenica 8 ore 14.30 Animazione** in oratorio per bambini e ragazzi proposta dal gruppo calcio.

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre, alle solite condizioni.

Durante l'ottavario dei morti si può lucrare anche visitando un cimitero.

**Raccolta per Missioni 700 € + 500 € torte. Consegnati all'Ufficio Missionario 1.000 € e a padre Elio 200 €.*

**Da una signora per la parrocchia € 1.000*

Grazie

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La lette... Rina

Dal 1° all'8
Novembre 2008

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

L'ombra del santo

C'era un tempo un uomo così pio che anche gli angeli si beavano nel vederlo. Malgrado fosse così santo, egli non se ne rendeva assolutamente conto. Compiva i suoi doveri quotidiani irradiando bontà con la stessa naturalezza con cui i fiori diffondono il loro profumo e i lampioni la loro luce. La sua santità consisteva nel fatto che egli dimenticava il passato delle persone e le vedeva come erano in quel momento e andava al di là delle loro apparenze, per arrivare nell'intimo del loro essere, dove erano innocenti e puri e del tutto ignari di ciò che stavano facendo.

Perciò egli amava e perdonava tutti coloro che incontrava e non trovava in questo nulla di strano, poiché era il risultato del suo modo di vedere gli altri.

Un giorno un angelo gli disse: «Sono stato mandato da Dio; domanda tutto ciò che vuoi e ti sarà dato. Desideri avere il dono di guarire la gente?».

«No, preferisco che sia Dio stesso a guarire» disse il santo. «Vorresti riportare i peccatori sulla retta via?» ribatté l'angelo. «No, non è compito mio toccare il cuore degli uomini. È il lavoro degli angeli» rispose. Soggiunse l'angelo: «Ti piacerebbe essere un tale modello di virtù che la gente si senta spronata a imitarti?». E il santo: «No, perché così sarei sempre al centro dell'attenzione».

Non avendo altro da dire l'angelo concluse: «Che cosa desideri allora?».

E il santo disse: «La grazia di Dio è tutto ciò che desidero». «No, devi chiedere una dote miracolosa o ti verrà imposta». «Beh, allora domando che sia compiuto del bene per mezzo mio, senza che io lo sappia».

Fu quindi deciso che l'ombra del santo uomo fosse dotata di proprietà miracolose tutte le volte che egli stava di spalle. Così, dovunque la sua ombra si posasse, purché fosse dietro di lui, i malati erano sanati, la terra diventava fertile, zampillavano le fontane e il volto di coloro che erano oppressi dalle pene della vita riprendeva colore. Ma il santo non sapeva niente di tutto questo, poiché l'attenzione di tutti era così concentrata sulla sua ombra che nessuno si ricordava di lui; così il suo desiderio di fare da intermediario senza essere notato fu esaudito fino in fondo.

La Parola

Dal Vangelo di Matteo 5,1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Invito alla preghiera

Per l'incontro con il Signore...

Mi tolgo le scarpe - le mie ambizioni.

Mi tolgo l'orologio - la mia programmazione.

Mi tolgo gli occhiali - il mio punto di vista.

Depongo la mia penna - il mio lavoro.

Depongo le mie chiavi - la mia sicurezza

per rimanere con te l'unico vero Dio.

E dopo l'incontro con te

rimetto le mie scarpe per seguirti,

rimetto il mio orologio per vivere nel tuo tempo,

rimetto i miei occhiali per contemplare il tuo mondo,

riprendo la mia penna per prendere nota

dei tuoi pensieri,

riprendo le mie chiavi per aprire le tue porte.

Graham Kings

La Liturgia

TUTTI I SANTI (S)

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Bianco

1

DOMENICA

LO Prop

Ore 8.00 Montebello: Def. Tironi Giuseppina. Ore 9.00 Beita: Def. Panza, Carozzi, Guarnaroli
Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo
Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mangili Claudia e Attilio

COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40
Viola

2

LUNEDI

LO Prop

Ore 15.00 Cimitero: Sacerdoti e Parroci defunti
Ore 20.30 Chiesa Parrocchiale: Defunti dell'anno.

S. Martino de Porres (mf)

Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24
Esci per le strade perché la mia casa si riempia. Verde

3

MARTEDI

LO 3^a set

Ore 15.00 Cimitero: Def. Rota Giuseppe. Rota Martir Giacomo e Angela. Benedetti Mario, Teresa. Previtali Giuseppe, Baldi Guerino.

S. Carlo Borromeo (m)

Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33
Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. Bianco

4

MERCOLE- DI

LO 3^a set

Ore 15.00 Cimitero: Def. Antonio e Paola. Fam. Usuelli e Biffi. Rota Stabelli Severo e Maria. Salvetti Battista.

Santi e Sante con le reliquie in Diocesi.

Rm 14,7-13; Sal 26; Lc 15,1-10
C'è gioia in cielo per un peccatore che si converte. Bianco

5

GIOVEDI

LO 3^a set

Ore 15.00 Cimitero: Def. Rota Mario e Luigina. Lomboni Teresa e Bettina. Rota Bulò Rosa, Suor Guglielmina, Suor Cornelia, Mazzoleni Giovanni e Angela. Def. Classe 1934. Ghezzi Camillo.

Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8
I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Verde

6

VENERDI

LO 3^a set

Ore 15.00 Cimitero: Def. Alessandro e Armida. Bonacina Luigi, Mazzoleni Francesco e Tilde, Rota Amaglia. Malvestiti Luigi.

Rm 16,3-9.16.22; Sal 144; Lc 16,9-15
Se non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera? Verde

7

SABATO

LO 3^a set

Ore 17.00 Beita: Def. Micheletti Guglielmo
Ore 19.00 Parrocchia: Def. Alborghetti Rocco, Giuseppe e Apollonia

32^a del Tempo Ordinario

1 Re 17,10-16; Sal 145 (146); Eb 9,24-28; Mc 12,38-44
Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Verde

8

DOMENICA

LO 4^a set

Ore 8.00 Montebello: Def. Mangili Domenico e Maria. Ore 9.00 Beita: Def. Losa Diego e Rota Armando.
Ore 10.30 Parrocchia: Def. Ernani Locatelli Carla e Giovanni. *Ricordo Fam. Locatelli.* Ore 18.00 Parrocchia: Def. Tesini Giovanni, Mario e Pasqua. Malvestiti Luigi, Matilde e Battista. Crippa Luigi.